QUADERNO N° 130

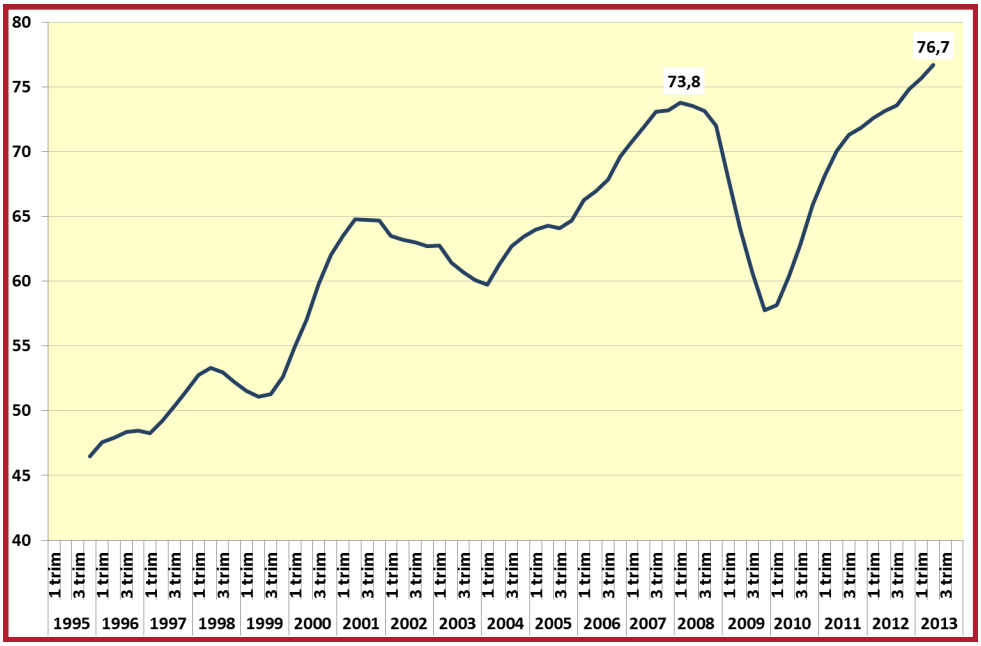
SETTEMBRE 2013

FONDAZIONE EDISON

Approfondimenti statistici

INDICE DELL'EXPORT DEI PRINCIPALI DISTRETTI INDUSTRIALI ITALIANI: I-II trimestre e I semestre 2013

Figura 1 - Export dei 99 principali distretti industriali italiani: 1995-2013
Dinamica delle esportazioni cumulate degli ultimi quattro trimestri disponibili (luglio 2012-giugno 2013; miliardi di euro a prezzi correnti)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

L'Indice della Fondazione Edison nel primo semestre del 2013 evidenzia una crescita dell'export pari al +5,2%, grazie soprattutto alla dinamica delle esportazioni dirette verso i Paesi extra Ue-27 (+8,4%), mentre le vendite nei Paesi Ue risentono della ancora poco favorevole congiuntura economica mettendo a segno una crescita più ridotta, pari a +2,5%. Tutti i comparti appaiono in crescita, guidati dai prodotti Hi-tech (+17,1%) e, a seguire, dagli Alimentari-vini (+9,1%), l'Automazione-meccanica-gomma-plastica e l'Abbigliamento-moda (entrambi +2,6%), l'Arredo-casa (+1,9%). Dal punto di vista geografico gli 8 distretti del Sud e Isole sono quelli ad aver messo a segno la crescita maggiore, pari al +17,4% tendenziale, seguiti dai 22 distretti del Centro, le cui esportazioni sono risultate in progresso del +10,3%. I 31 distretti del Nord-Ovest sono cresciuti del +3,2%, i 38 distretti del Nord-Est del +2,7%. All'interno del Quaderno il dettaglio trimestrale.

Autori:
Marco Fortis
Monica Carminati

Sommario

Premessa 2

Dinamica dell'export distrettuale nei due primi trimestri del 2013 2

Le dinamiche dell'export distrettuale verso i Paesi Ue-27 ed extra Ue-27 6

Appendice statistica 10

Registrazione Tribunale di Milano
n° 919 del 2 dicembre 2005

PREMESSA

A partire dal primo trimestre 2013 il paniere dei distretti che compongono l'Indice dell'export distrettuale elaborato dalla Fondazione Edison è stato leggermente modificato per renderlo il più possibile aderente alla realtà, che è in continua evoluzione sia in termini amministrativi, con la creazione di nuove province scorporate da quelle già esistenti, sia in termini di sviluppo e affermazione di nuovi poli produttivi locali che non possono non essere presi in considerazione se si vuole descrivere un quadro il più fedele possibile alla situazione reale.

In particolare, nella elaborazione dell'Indice sono state eliminate alcune porzioni provinciali marginali di distretti industriali risultanti dalla scissione delle vecchie province; inoltre con la costituzione nel 2010 di nuove province, alcune delle quali corrispondenti in maniera più precisa ad alcuni distretti manifatturieri, a partire da quella data in alcuni casi si è considerato unicamente l'export della nuova provincia: è il caso, ad esempio, del distretto calzaturiero di Barletta che prima dell'istituzione della medesima provincia veniva calcolato con riferimento alla provincia di Bari, dalla quale nel 2010 è stata scorporata quella di Barletta; discorso analogo per il distretto del mobile imbottito delle Murge baresi per il quale dal 2010 si considera il solo export della ridimensionata provincia di Bari, tralasciando quello marginale della neo provincia di Barletta. Nel caso, invece, dell'istituzione della provincia di Fermo, scorporata da quella di Ascoli Piceno, non è stato possibile fare altrettanto poiché, per quanto preponderante l'export della neo provincia di Fermo, anche quello della ridimensionata provincia di Ascoli Piceno rimane assolutamente rilevante; di conseguenza per consentire l'analisi e il confronto anche in chiave storica, si considera l'export di entrambe le province. A partire dal 2012 sono stati inoltre aggiunti due nuovi importanti distretti del comparto Hi-tech: la farmaceutica di Frosinone e gli aeromobili di Napoli.

Nel complesso, l'Indice dell'export dei principali distretti industriali italiani viene oggi elaborato con riferimento a un paniere di 99 distretti, di cui 15 nel comparto Alimentare-vini; 29 nell'Abbigliamento-moda; 14 nell'Arredo-casa; 32 nell'Automazione-meccanica-gomma-plastica; 9 nell'Hi-tech. Se nel 2006, quando è nato l'Indice, il settore Hi-tech appariva come una realtà ancora piuttosto marginale, oggi, nonostante il ristretto numero di distretti che ne fanno parte, ha assunto un peso molto significativo, superando per importanza il comparto storico dei beni per la casa, a conferma che il nostro Paese è sempre più presente anche in settori a tecnologia elevata, e non solo in quelli cosiddetti tradizionali. Di questi 99 distretti 31 si trovano nel Nord-Ovest, 38 nel Nord-Est, 22 nel Centro e 8 nel Sud e Isole.

DINAMICA DELL'EXPORT DISTRETTUALE NEI PRIMI DUE TRIMESTRI DEL 2013

Nel ***primo trimestre del 2013*** l'export dei principali distretti industriali italiani è stato pari a 18,8 miliardi di euro, in crescita del +4,8% rispetto al primo trimestre del 2012. Rispecchiando l'andamento osservato nei trimestri precedenti, le esportazioni crescono soprattutto verso i Paesi extra Ue-27 (+9,8%), mentre più debole, per quanto positiva, è la dinamica verso i Paesi Ue-27 (+1%), come meglio descritto nel paragrafo successivo.

Come appare dalla tabella 1, l'export distrettuale complessivo è stato generato per 6,7 miliardi di euro dal comparto Abbigliamento-moda; per 5,3 miliardi dall'Automazione-meccanica-gomma-plastica; per 3,2 miliardi di euro dal comparto Hi-tech; per 1,9 miliardi dall'Arredo-casa e per 1,6 miliardi dall'Alimentare-vini. Le performance settoriali sono tutte positive, con punte di eccellenza per il comparto Hi-tech il cui export è cresciuto del +19% rispetto al primo trimestre 2012; sostenuta anche la crescita dell'export dell'Alimentare-vini (+8,9%); quanto all'Automazione-meccanica-gomma-plastica l'aumento è del +2,6%; +1,2% per l'Arredo-casa e +1% per l'Abbigliamento-moda. Dal punto di vista geografico gli 8 distretti del Sud e isole sono quelli ad aver messo a segno la crescita maggiore, pari al +20,2% tendenziale, seguiti a una certa distanza dai 22 distretti del Centro, le cui esportazioni sono risultate in progresso del +11,6%. I 38 distretti del Nord-est sono cresciuti del +2,1%, i 31 distretti del Nord -ovest del +1,2%.

Incrociando settori merceologici e aree geografiche emerge la buona performance dei distretti Hi-tech in tutte e quattro le suddivisioni territoriali considerate, tra cui spicca il +31,9% di crescita dell'export dei distretti meridionali e il +28,2% di crescita dei distretti del Centro; l'export del comparto Hi-tech del Nord-Ovest cresce del +8,6%; nel Nord-Est cresce del +4% grazie alle autovetture sportive di Maranello, mentre ancora negativo è l'apporto all'export degli apparecchi biomedicali di Mirandola. Nel comparto Alimentari-vini si distinguono nuovamente i distretti del Sud e isole (+17,2%); positivo anche l'andamento delle altre aree geografiche (+7,7% Nord-ovest; +7,2% Nord-est e +8,1% Centro). Anche per l'Automazione-meccanica -gomma-plastica la performance è positiva in tutte ripartizioni geografiche, in particolar modo tra i distretti del Nord-est (+4,8%) e del Centro (+3,3%); l'export dei distretti del Nord-ovest cresce di un più limitato +0,5%;

La dinamica dell'export distrettuale nel 2012

non sono presenti distretti della meccanica nel Sud del Paese. L'Arredo-casa soffre nei distretti del Nord-est (-0,2%), ma registra un buon andamento tra i distretti del Centro (+6,4%); positiva anche la dinamica dei distretti del Sud e Isole (+4,7%) e del Nord-ovest (+2,9%). Infine, quanto all'Abbigliamento-moda l'Italia appare spaccata in due, con il Nord che flette (-3,1% l'export dei distretti del Nord-ovest; -0,6% l'export dei distretti del Nord-est) e il Centro-Sud che cresce (+5,2% per i distretti del Centro; +1,6% per i distretti del Sud e isole).

Tabella 1 - Export dei 99 principali distretti manifatturieri per settore e area geografica: I trimestre 2013
(valori in milioni di euro; variazioni % rispetto all'anno precedente)

	Nord-Ovest (31 distretti)		Nord-Est (38 distretti)		Centro (22 distretti)		Sud e Isole (8 distretti)		Totale Italia (99 distretti)	
	I tr 13	Var. %	I tr 13	Var. %	I tr 13	Var. %	I tr 13	Var. %	I tr 13	Var. %
Abbigliamento-moda (29 distretti)	1.356,1	-3,1%	2.770,3	-0,6%	2.489,2	5,2%	83,6	1,6%	6.699,2	1,0%
Arredo-casa (14 distretti)	369,5	2,9%	1.290,4	-0,2%	185,5	6,4%	104,3	4,7%	1.949,8	1,2%
Automazione-meccanica-gomma-plastica (32 distretti)	2.570,1	0,5%	2.414,3	4,8%	360,5	3,3%	0,0	0,0%	5.344,9	2,6%
Alimentari-vini (15 distretti)	425,7	7,7%	732,2	7,2%	218,6	8,1%	245,3	17,2%	1.621,8	8,9%
High-tech (9 distretti)	715,7	8,6%	570,1	4,0%	1.529,0	28,2%	413,1	31,9%	3.227,9	19,0%
TOTALE (99 distretti)	**5.437,1**	**1,2%**	**7.777,4**	**2,1%**	**4.782,7**	**11,6%**	**846,3**	**20,2%**	**18.843,6**	**4,8%**

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

La dinamica dell'export nel ***secondo trimestre dell'anno***, descritta dalla tabella 2, rispecchia nel suo complesso quella osservata nel primo trimestre: la crescita dell'export dei 99 distretti è infatti stata pari al +5,6% tendenziale, con un valore delle esportazioni distrettuali pari a 19,9 miliardi di euro. Lo spaccato relativo alla destinazione geografica dell'export, illustrato nel dettaglio nel prossimo paragrafo, indica invece, rispetto al primo trimestre, un sostanziale miglioramento delle esportazioni dirette verso i Paesi dell'Ue-27, in progresso del +4,2%; l'export diretto verso i mercati extra Ue-27 è lievemente rallentato rispetto al primo trimestre, registrando una crescita del +7,2%. Quanto ai singoli comparti, nel secondo trimestre dell'anno è ancora quello Hi-tech a mettere a segno l'incremento maggiore (+15,3%), seguito dall'Alimentare-vini (+9,3%); l'Abbigliamento-moda risulta in progresso del +4,3% (migliorando dunque rispetto al primo trimestre), l'Automazione-meccanica-gomma-plastica cresce del +2,7%, l'Arredo-casa del +2,4%.

Dal punto di vista geografico gli 8 distretti del Sud e isole sono quelli ad aver messo nuovamente a segno la crescita maggiore, pari al +14,7% tendenziale, seguiti a una certa distanza dai 22 distretti del Centro (+9,1%), dai 31 distretti del Nord-ovest (+5%) e dai 38 distretti del Nord-est (+3,3%).

Incrociando settori merceologici e aree geografiche emerge la buona performance dei distretti Hi-tech in tutte le suddivisioni territoriali considerate, fatta eccezione per il Nord-est in flessione del -1% ; le altre ripartizioni geografiche mettono a segno tassi di crescita a due cifre (Nord-ovest +17,2%; Centro +19,1%; Sud e Isole +26,4%). Ampiamente positivi sono i tassi di crescita dell'export del comparto Alimentare-vini in tutte e quattro le aree geografiche, come tutti positivi sono i tassi di crescita dell'export del comparto Abbigliamento-moda. Quanto all'Arredo-casa e all'Automazione-meccanica-gomma-plastica si segnala per il primo una flessione dell'export nei distretti del Sud e Isole (-5,3%), e per il secondo una flessione del -7,9% nei distretti del Centro.

Dinamica dell'export distrettuale nei primi due trimestri del 2013

Tabella 2 - Export dei 99 principali distretti manifatturieri per settore e area geografica: II trimestre 2013
(valori in milioni di euro; variazioni % rispetto all'anno precedente)

	Nord-Ovest (31 distretti)		Nord-Est (38 distretti)		Centro (22 distretti)		Sud e Isole (8 distretti)		Totale Italia (99 distretti)	
	II tr 13	Var. %	II tr 13	Var. %	II tr 13	Var. %	II tr 13	Var. %	II tr 13	Var. %
Abbigliamento-moda (29 distretti)	1.497,1	1,6%	2.590,9	2,8%	2.699,3	7,5%	90,5	0,1%	6.877,7	4,3%
Arredo-casa (14 distretti)	423,4	4,5%	1.464,8	2,7%	227,0	0,4%	90,0	-5,3%	2.205,1	2,4%
Automazione-meccanica-gomma-plastica (32 distretti)	2.870,7	3,5%	2.682,6	3,5%	357,8	-7,9%	0,0	0,0%	5.911,1	2,7%
Alimentari-vini (15 distretti)	400,0	6,8%	773,0	8,8%	223,7	13,3%	239,8	11,4%	1.636,5	9,3%
High-tech (9 distretti)	829,0	17,2%	586,6	-1,0%	1.395,9	19,1%	423,6	26,4%	3.235,1	15,3%
TOTALE (99 distretti)	**6.020,2**	**5,0%**	**8.097,7**	**3,3%**	**4.903,7**	**9,1%**	**843,8**	**14,7%**	**19.865,5**	**5,6%**

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Nel complesso, il ***primo semestre del 2013*** si chiude con un export di 38,7 miliardi, mettendo a segno una crescita del +5,2% rispetto al primo semestre del 2012 (tabella 3) ed evidenziando un andamento più favorevole rispetto a quello dell'export manifatturiero osservato a livello nazionale, risultato in calo del -0,6%.

La tabella 4 mette in evidenza la classifica generale dei distretti che nel primo semestre del 2013 hanno registrato la maggiore crescita dell'export. Di questi, 5 appartengono al comparto Hi-tech con 4 di essi che occupano i primi quattro posti della classifica; 7 appartengono al comparto dell'Alimentare-vini, 5 al comparto dell'Automazione-meccanica-gomma-plastica, 2 al comparto dell'Abbigliamento-moda e 1 al comparto dell'Arredo-casa.

Complessivamente nell'ultimo anno scorrevole iniziato a luglio 2012 e terminato a giugno 2013 l'export distrettuale è tornato a superare i livelli pre-crisi: il picco delle esportazioni dei 99 distretti analizzati dall'Indice della Fondazione Edison è stato toccato nel periodo aprile 2007-marzo 2008 con 73,8 miliardi di euro di export; nell'anno scorrevole conclusosi a giugno 2013 le esportazioni sono state pari a 76,7 miliardi di euro, recuperando dunque ampiamente il crollo che le aveva viste precipitare a 57,8 miliardi di euro nel periodo gennaio-dicembre 2009 (figura 1 in copertina).

Dinamica dell'export distrettuale nei primi due trimestri del 2013

Tabella 3 - Export dei 99 principali distretti manifatturieri per settore e area geografica: I semestre 2013
(valori in milioni di euro; variazioni % sul corrispondente periodo dell'anno precedente)

	Nord-Ovest (31 distretti)		Nord-Est (38 distretti)		Centro (22 distretti)		Sud e Isole (8 distretti)		Totale Italia (99 distretti)	
	I sem 13	Var. %	I sem 13	Var. %	I sem 13	Var. %	I sem 13	Var. %	I sem 13	Var. %
Abbigliamento-moda (29 distretti)	2.853,2	-0,7%	5.361,2	1,0%	5.188,4	6,4%	174,1	0,8%	13.577,0	2,6%
Arredo-casa (14 distretti)	792,9	3,7%	2.755,2	1,3%	412,5	3,0%	194,3	-0,1%	4.154,9	1,9%
Automazione-meccanica-gomma-plastica (32 distretti)	5.440,8	2,0%	5.096,9	4,1%	718,3	-2,6%	0,0	0,0%	11.256,0	2,6%
Alimentari-vini (15 distretti)	825,7	7,3%	1.505,2	8,0%	442,3	10,7%	485,1	14,3%	3.258,3	9,1%
High-tech (9 distretti)	1.544,7	13,1%	1.156,7	1,4%	2.924,9	23,7%	836,7	29,1%	6.463,0	17,1%
TOTALE (99 distretti)	**11.457,3**	**3,2%**	**15.875,2**	**2,7%**	**9.686,5**	**10,3%**	**1.690,2**	**17,4%**	**38.709,2**	**5,2%**

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Tabella 4 - I distretti in più forte crescita nel I semestre 2013
(valori in milioni di euro)

	Distretto o area distrettuale	Comparto	Settore di riferimento	I sem 2012	I sem 2013	Var.%
1	**Latina**	Hi-tech	Farmaceutica	1.055,2	1.815,6	72,1%
2	**Lodi**	Hi-tech	Cosmetici	106,1	158,1	49,0%
3	**Napoli**	Hi-tech	Aeromobili	464,4	603,4	29,9%
4	**Etna Valley**	Hi-tech	Elettronica	183,9	233,3	26,8%
5	**Firenze**	Alimentari-vini	Oli	83,6	105,5	26,2%
6	**Bergamo**	Automazione - Meccanica	Macchine industriali	311,7	377,8	21,2%
7	**Pavia**	Automazione - Meccanica	Macchine industriali	103,8	125,7	21,1%
8	**Arezzo**	Abbigliamento - Moda	Gioielleria	841,5	973,4	15,7%
9	**Reggio nell'Emilia**	Automazione - Meccanica	Macchine di impiego generale	453,8	523,8	15,4%
10	**Massa Carrara**	Arredo - casa	Pietre ornamentali	136,7	157,8	15,4%
11	**Salernitano**	Alimentari-vini	Derivati del pomodoro	424,6	485,1	14,3%
12	**Treviso**	Automazione - Meccanica	Apparecchi domestici	343,7	387,4	12,7%
13	**Vergiate**	Hi-tech	Aeromobili	779,9	876,8	12,4%
14	**Modena**	Alimentari-vini	Insaccati	268,4	301,6	12,4%
15	**Langhe**	Alimentari-vini	Vini	324,2	362,6	11,8%
16	**Bergamo**	Automazione - Meccanica	Macchine di impiego generale	571,1	632,9	10,8%
17	**Perugia**	Abbigliamento - Moda	Tessile-abbigliamento	182,5	201,3	10,3%
18	**Parma**	Alimentari-vini	Formaggi e latte	87,8	96,6	10,1%
19	**Chianti fiorentino**	Alimentari-vini	Vini	102,0	112,2	10,0%
20	**Trentino**	Alimentari-vini	Vini	159,1	174,8	9,8%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

LE DINAMICHE DELL'EXPORT DISTRETTUALE VERSO I PAESI UE-27 E D EXTRA UE-27

Il ***primo semestre dell'anno*** si chiude, come detto, con una crescita dell'export distrettuale pari al +5,2%. Lo spaccato della destinazione geografica delle esportazioni indica un aumento del +8,4% nell'export diretto verso i Paesi extra Ue-27 e un aumento del +2,5% nell'export diretto verso i partner europei (tabella 5). Dei 38,7 miliardi di euro di export distrettuale complessivo, 20,3 provengono dalle vendite nei Paesi dell'Ue-27 e i rimanenti 18,4 dalle vendite nei paesi extra-comunitari: il gap tra vendite verso Ue ed extra-Ue si sta dunque assottigliando, a conferma della fase di difficoltà che stanno attraversando molti Paesi europei, dove la politica del rigore ha fatto rallentare i consumi e conseguentemente le importazioni, da una parte; e dell'importanza che i mercati extra europei stanno sempre più assumendo per l'export italiano, dall'altra.

L'analisi congiunturale evidenzia una accelerazione nella crescita dell'export, passata dal +1% del primo trimestre (sul corrispondente periodo dell'anno precedente) al +4,2% del secondo trimestre, verso i paesi dell'Ue-27, mentre verso i mercati extra europei si ravvisa un lieve rallentamento nel ritmo di crescita: dal +9,8% nel primo trimestre al +7,2% nel secondo.

Tabella 5 - Export dei 99 principali distretti manifatturieri per destinazione dell'export: I semestre 2013
(valori in milioni di euro; variazioni % sul corrispondente periodo dell'anno precedente)

	Paesi Ue-27		Paesi extra Ue-27		Mondo	
	I sem 2013	Var. %	I sem 2013	Var. %	I sem 2013	Var. %
Abbigliamento-moda (29 distretti)	6.508,0	-0,4%	7.068,9	5,6%	13.577,0	2,6%
Arredo-casa (14 distretti)	2.243,2	-4,3%	1.911,7	10,2%	4.154,9	1,9%
Automazione-meccanica-gomma-plastica (32 distretti)	5.809,0	-2,5%	5.447,0	8,8%	11.256,0	2,6%
Alimentari-vini (15 distretti)	1.980,6	6,6%	1.277,7	13,2%	3.258,3	9,1%
High-tech (9 distretti)	3.753,4	21,4%	2.709,6	11,6%	6.463,0	17,1%
TOTALE (99 distretti)	**20.294,3**	**2,5%**	**18.414,9**	**8,4%**	**38.709,2**	**5,2%**

Export distrettuale diretto verso i Paesi Ue-27

In particolare, per quanto riguarda la dinamica dell'export distrettuale diretto verso i Paesi della Ue-27, nel ***primo trimestre del 2013*** le buone performance dell'Hi-tech (+23,2%) e dell'Alimentare-vini (+5,9%) vengono quasi completamente annullate dalle performance negative dell'Abbigliamento-moda (-4%), dell'Arredo-casa (-6,6%) e dell'Automazione-meccanica-gomma-plastica (-3,8%) (tabella 6).

A livello geografico sono i distretti del Centro-sud a mettere a segno una performance positiva: +10,7% è la crescita dell'export dei 22 distretti del Centro considerati nel loro complesso; +17,5% la crescita degli 8 distretti del Sud e Isole. Le esportazioni dei 31 distretti del Nord-ovest si contraggono invece del -2,2%, quelle dei 38 distretti del Nord-est del -3,9%.

Incrociando settori e aree geografiche, nel Nord-ovest flette l'export del comparto Abbigliamento-moda (-5%), Arredo-casa (-6,5%) e Automazione-meccanica-gomma-plastica (-3,9%); l'export di Alimentare-vini si conferma stabile (+0,8%) mentre si impenna quello dei distretti Hi-tech (+18,1%), grazie soprattutto al distretto degli aeromobili di Vergiate. Stessa dinamica si osserva per i distretti del Centro dove l'export dei beni per la persona flette del -3,7%, quello dei beni per la casa si riduce del -9,3% e quello della meccanica del -0,3%; gli Alimentari-vini aumentano del +7,9% e l'Hi-tech del 30,5%, trainato dalla farmaceutica di Latina. Nel Nord-est i distretti degli Alimentari-vini sono gli unici a registrare una dinamica positiva (+5,6%) mentre gli altri quattro comparti appaiono in calo (-3,8 l'Abbigliamento-moda; -7,2%

Le dinamiche dell'export distrettuale verso i Paesi Ue-27 ed extra Ue-27

l'Arredo-casa; -4,4% l'Automazione-meccanica-gomma-plastica; -11,7% il comparto Hi-tech). Infine, in questo primo trimestre dell'anno, tra i distretti del Sud e isole solo quelli dell'Abbigliamento-moda registrano una performance negativa (-2%); l'Arredo-casa cresce del +2,7%, gli Alimentari-vini del +16,2% e l'Hi-tech del +30,5%, soprattutto grazie agli aeromobili di Napoli.

Nel ***secondo trimestre dell'anno***, come appare dalla tabella 7, i comparti dell'Arredo-casa e dell'Automazione-meccanica-gomma-plastica permangono in territorio negativo (-2,1% e -1,3% rispettivamente), mentre l'export di Abbigliamento-moda torna a crescere (+3,6%); sempre buono l'andamento dell'export di Alimentari-vini (+7,3%) e dei prodotti Hi-tech (+19,5%).

A livello geografico spiccano gli 8 distretti del Sud e Isole, il cui export appare in crescita del +18,9%, e i 22 distretti del Centro, con un incremento dell'export del +10,6%; i 31 distretti del Nord-ovest mettono a segno un +0,3% e i 38 distretti del Nord-est un +2,1%.

Incrociando settori e aree geografiche si individuano diverse differenze rispetto alle dinamiche osservate nel primo trimestre: nell'Abbigliamento-moda solo nel Sud e Isole si evidenzia un calo dell'export, mentre nelle altre ripartizioni geografiche le esportazioni tornano a crescere (+1,6% nel Nord-ovest; +4,3% nel Nord-est; +5% al Centro). Nell'Arredo-casa si assiste a un rallentamento della caduta dell'export nei distretti del Nord-est e del Centro (-1,2% e -1,7% rispettivamente), mentre peggiora la performance dei distretti del Sud e Isole, che entra in territorio negativo (-0,6%). Continua a flettere in tutte e tre le ripartizioni geografiche l'export del comparto Automazione-meccanica-gomma-plastica, evidenziando un rallentamento nella caduta nei distretti del Nord-est (-0,7%) e un'accelerazione nel calo nei distretti del Centro (-9,7%). L'export di Alimentari-vini cresce nuovamente in tutte le aree geografiche; quello dei prodotti Hi-tech torna a crescere anche nei distretti del Nord-est (+5,5%).

Tabella 6 - Export dei 99 principali distretti manifatturieri per settore e area geografica verso i Paesi Ue-27: I trimestre 2013
(valori in milioni di euro; variazioni % sul corrispondente periodo dell'anno precedente)

	Nord-Ovest (31 distretti)		Nord-Est (38 distretti)		Centro (22 distretti)		Sud e Isole (8 distretti)		Totale Italia (99 distretti)	
	I tr 13	Var. %	I tr 13	Var. %	I tr 13	Var. %	I tr 13	Var. %	I tr 13	Var. %
Abbigliamento-moda (29 distretti)	787,1	-5,0%	1.476,5	-3,8%	1.019,5	-3,7%	47,6	-2,0%	3.330,7	-4,0%
Arredo-casa (14 distretti)	152,1	-6,5%	799,1	-7,2%	51,0	-9,3%	76,0	2,7%	1.078,3	-6,6%
Automazione-meccanica-gomma-plastica (32 distretti)	1.575,1	-3,9%	1.012,5	-4,4%	220,3	-0,3%	0,0	0,0%	2.807,9	-3,8%
Alimentari-vini (15 distretti)	252,9	0,8%	517,1	5,6%	84,1	7,9%	142,4	16,2%	996,6	5,9%
High-tech (9 distretti)	292,8	18,1%	177,2	-11,7%	1.262,6	30,5%	220,5	30,5%	1.953,2	23,2%
TOTALE (99 distretti)	**3.060,1**	**-2,2%**	**3.982,3**	**-3,9%**	**2.637,6**	**10,7%**	**486,6**	**17,5%**	**10.166,6**	**1,0%**

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Le dinamiche dell'export distrettuale verso i Paesi Ue-27 ed extra Ue-27

Tabella 7 - Export dei 99 principali distretti manifatturieri per settore e area geografica verso i Paesi Ue-27: II trimestre 2013
(valori in milioni di euro; variazioni % sul corrispondente periodo dell'anno precedente)

	Nord-Ovest (31 distretti)		Nord-Est (38 distretti)		Centro (22 distretti)		Sud e Isole (8 distretti)		Totale Italia (99 distretti)	
	II tr 13	Var. %	II tr 13	Var. %	II tr 13	Var. %	II tr 13	Var. %	II tr 13	Var. %
Abbigliamento-moda (29 distretti)	829,6	1,6%	1.256,9	4,3%	1.048,5	5,0%	42,4	-8,9%	3.177,3	3,6%
Arredo-casa (14 distretti)	158,5	-7,8%	883,0	-1,2%	57,0	-1,7%	66,5	-0,6%	1.164,9	-2,1%
Automazione-meccanica-gomma-plastica (32 distretti)	1.675,0	-0,5%	1.115,9	-0,7%	210,2	-9,7%	0,0	0,0%	3.001,1	-1,3%
Alimentari-vini (15 distretti)	219,7	4,5%	539,7	7,4%	87,2	9,9%	137,5	9,7%	984,1	7,3%
High-tech (9 distretti)	265,8	3,8%	203,4	5,5%	1.089,2	23,0%	241,8	40,7%	1.800,2	19,5%
TOTALE (99 distretti)	**3.148,6**	**0,3%**	**3.998,8**	**2,1%**	**2.492,0**	**10,6%**	**488,2**	**18,9%**	**10.127,6**	**4,2%**

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Export distrettuale diretto verso i Paesi extra Ue-27

Per quanto riguarda l'export distrettuale diretto verso i *mercati extra-Ue*, l'analisi settoriale relativa al ***primo trimestre del 2013*** evidenzia un andamento ampiamente positivo per tutti i 5 comparti che compongono l'Indice della Fondazione Edison: +6,4% è la crescita dell'export del comparto Abbigliamento-moda, +12,9% quella del comparto Arredo-casa; +10,7% l'Automazione-meccanica-gomma-plastica; +13,9% gli Alimentari-vini; +13,1% i prodotti Hi-tech (tabella 7).

A livello geografico crescono soprattutto le esportazioni dei distretti del Sud e Isole (+24%), seguiti dai distretti del Centro (+12,7%), del Nord-est (+9,4%) e del Nord-ovest (+6%).

Incrociando settori e aree geografiche è interessante notare come solo l'export di Abbigliamento-moda del Nord-ovest metta a segno una lievissima perdita, pari al -0,3%, apparendo positive tutte le altre performance; si segnala, in particolare, la crescita del +33,6% dell'export dei distretti Hi-tech del Sud e Isole, il +12,6% dei distretti della Automazione-meccanica-gomma-plastica del Nord-est, il +19,7% dei distretti degli Alimentari-vini del Nord-ovest, il +12,3% dei distretti dell'Abbigliamento-moda del Centro.

Nel ***secondo trimestre del 2013*** si conferma l'andamento ampiamente positivo di tutti i comparti, pur con lievi rallentamenti: +4,9% l'Abbigliamento-moda; +8% l'Arredo-casa; +7,2% l'Automazione-meccanica-gomma-plastica; +12,4% gli Alimentari-vini; +10,3% il comparto Hi-tech.

I distretti del Nord-ovest accelerano, mettendo a segno la maggior crescita dell'export (+10,6%), seguiti dal Sud e Isole (+9,4%), dal Centro (+7,6%) e dal Nord-est (+4,4%).

Incrociando settori e aree geografiche spiccano solo 3 performance negative: -16,3% per i distretti dell'Arredo-casa del Sud i Isole; -5,3% per i distretti meccanici del Centro; -4,1% per i distretti Hi-tech del Nord-Est.

Le dinamiche dell'export distrettuale verso i Paesi Ue-27 ed extra Ue-27

Tabella 8 - Export dei 99 principali distretti manifatturieri per settore e area geografica verso i Paesi extra Ue-27: I trimestre 2013
(valori in milioni di euro; variazioni % sul corrispondente periodo dell'anno precedente)

	Nord-Ovest (31 distretti)		Nord-Est (38 distretti)		Centro (22 distretti)		Sud e Isole (8 distretti)		Totale Italia (99 distretti)	
	I tr 13	Var. %	I tr 13	Var. %	I tr 13	Var. %	I tr 13	Var. %	I tr 13	Var. %
Abbigliamento-moda (29 distretti)	569,0	-0,3%	1.293,8	3,4%	1.469,6	12,3%	36,0	6,8%	3.368,5	6,4%
Arredo-casa (14 distretti)	217,4	10,7%	491,3	13,7%	134,5	13,8%	28,3	10,8%	871,5	12,9%
Automazione-meccanica-gomma-plastica (32 distretti)	995,0	8,2%	1.401,8	12,6%	140,2	9,5%	0,0	0,0%	2.537,0	10,7%
Alimentari-vini (15 distretti)	172,8	19,7%	215,2	11,1%	134,4	8,3%	102,9	18,7%	625,3	13,9%
High-tech (9 distretti)	422,8	2,9%	393,0	13,1%	266,3	18,5%	192,6	33,6%	1.274,8	13,1%
TOTALE (99 distretti)	**2.377,0**	**6,0%**	**3.795,1**	**9,4%**	**2.145,1**	**12,7%**	**359,8**	**24,0%**	**8.677,0**	**9,8%**

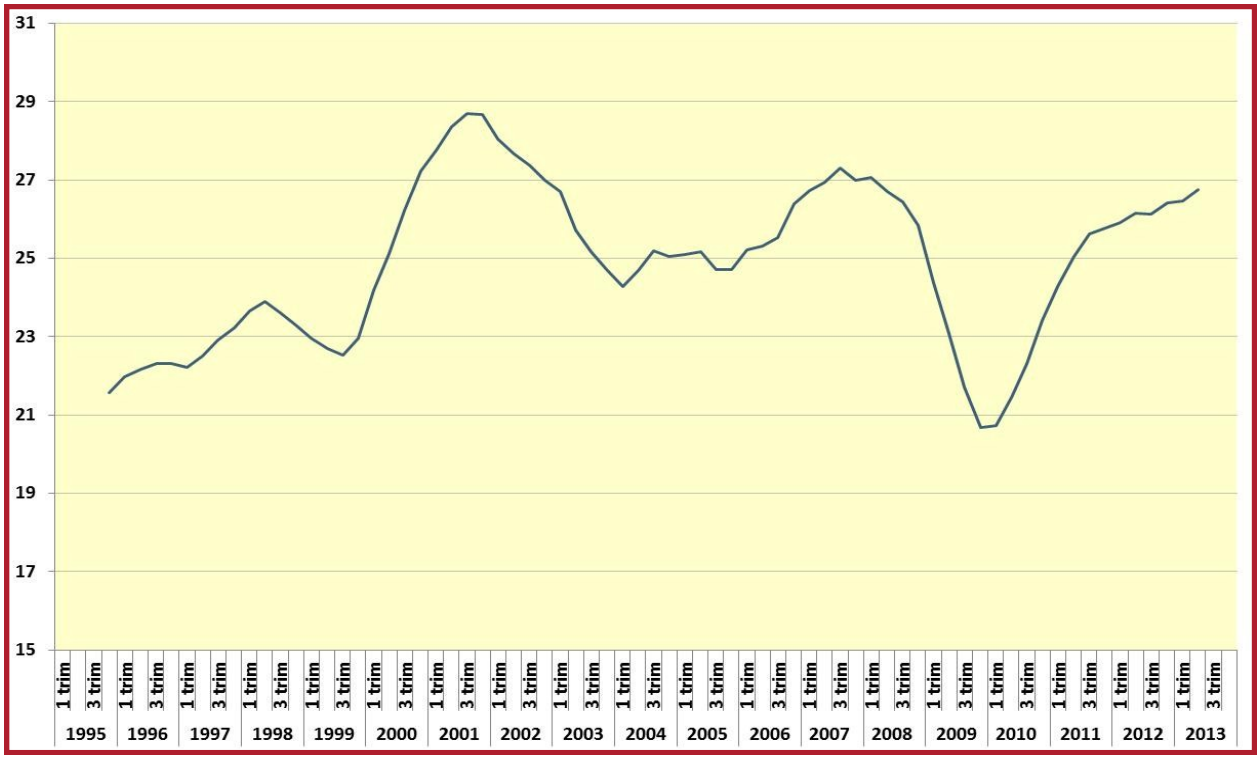
Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Tabella 9 - Export dei 99 principali distretti manifatturieri per settore e area geografica verso i Paesi extra Ue-27: II trimestre 2013
(valori in milioni di euro; variazioni % sul corrispondente periodo dell'anno precedente)

	Nord-Ovest (31 distretti)		Nord-Est (38 distretti)		Centro (22 distretti)		Sud e Isole (8 distretti)		Totale Italia (99 distretti)	
	II tr 13	Var. %	II tr 13	Var. %	II tr 13	Var. %	II tr 13	Var. %	II tr 13	Var. %
Abbigliamento-moda (29 distretti)	667,5	1,7%	1.334,0	1,4%	1.650,8	9,2%	48,1	9,7%	3.700,4	4,9%
Arredo-casa (14 distretti)	264,9	13,6%	581,8	9,0%	170,0	1,2%	23,5	-16,3%	1.040,2	8,0%
Automazione-meccanica-gomma-plastica (32 distretti)	1.195,7	9,7%	1.566,7	6,7%	147,6	-5,3%	0,0	0,0%	2.910,0	7,2%
Alimentari-vini (15 distretti)	180,3	9,8%	233,3	12,2%	136,6	15,6%	102,3	13,6%	652,4	12,4%
High-tech (9 distretti)	563,2	24,8%	383,2	-4,1%	306,7	7,1%	181,7	11,4%	1.434,8	10,3%
TOTALE (99 distretti)	**2.871,6**	**10,6%**	**4.098,9**	**4,4%**	**2.411,7**	**7,6%**	**355,6**	**9,4%**	**9.737,9**	**7,2%**

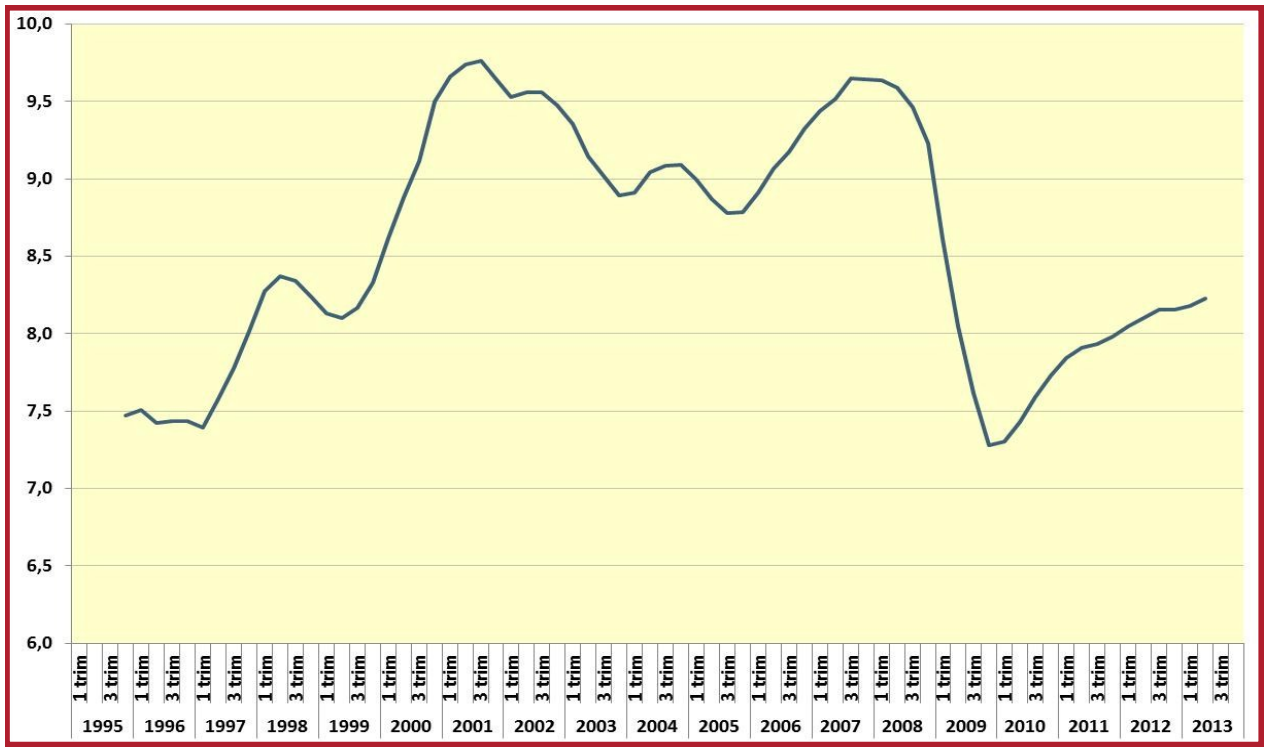
Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Figura A1 - Export dei 29 principali distretti del settore Abbigliamento-moda: 1995-2013
Dinamica delle esportazioni cumulate degli ultimi 4 trimestri
(miliardi di euro a prezzi correnti)



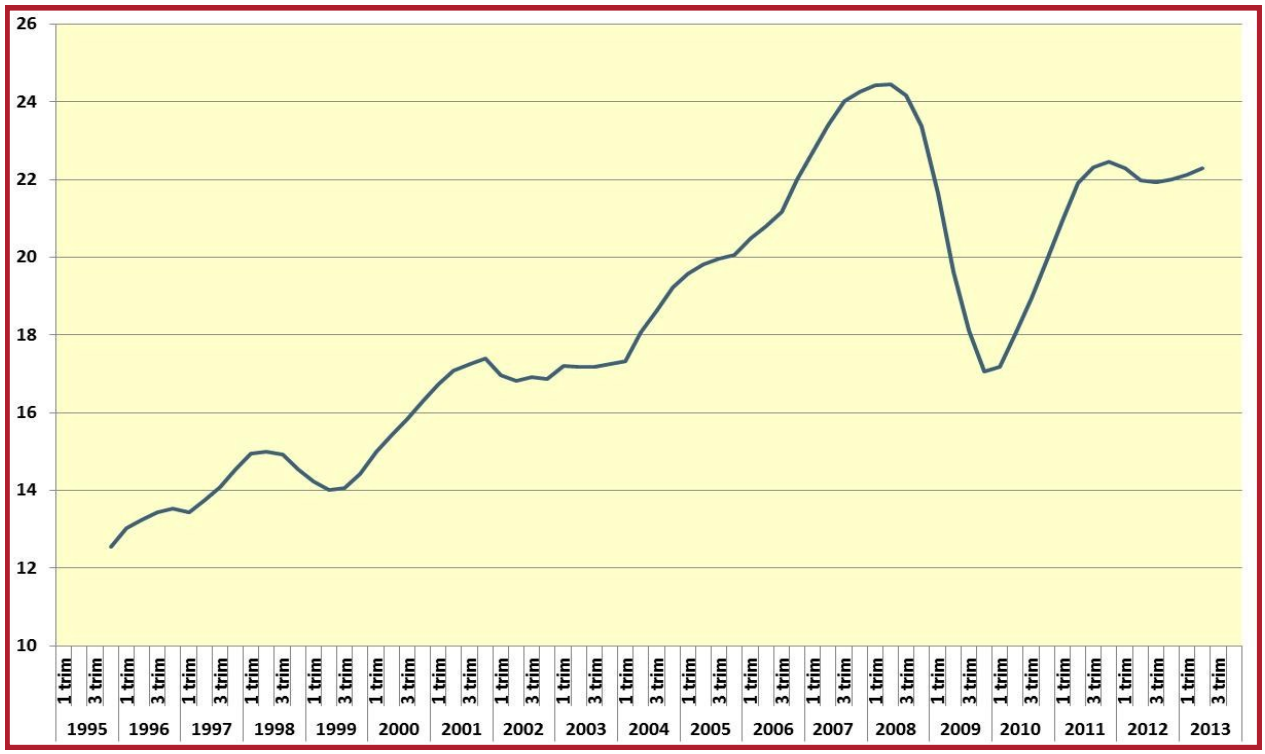
Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Figura A2 - Export dei 14 principali distretti del settore Arredo-casa: 1995-2013
Dinamica delle esportazioni cumulate degli ultimi 4 trimestri
(miliardi di euro a prezzi correnti)



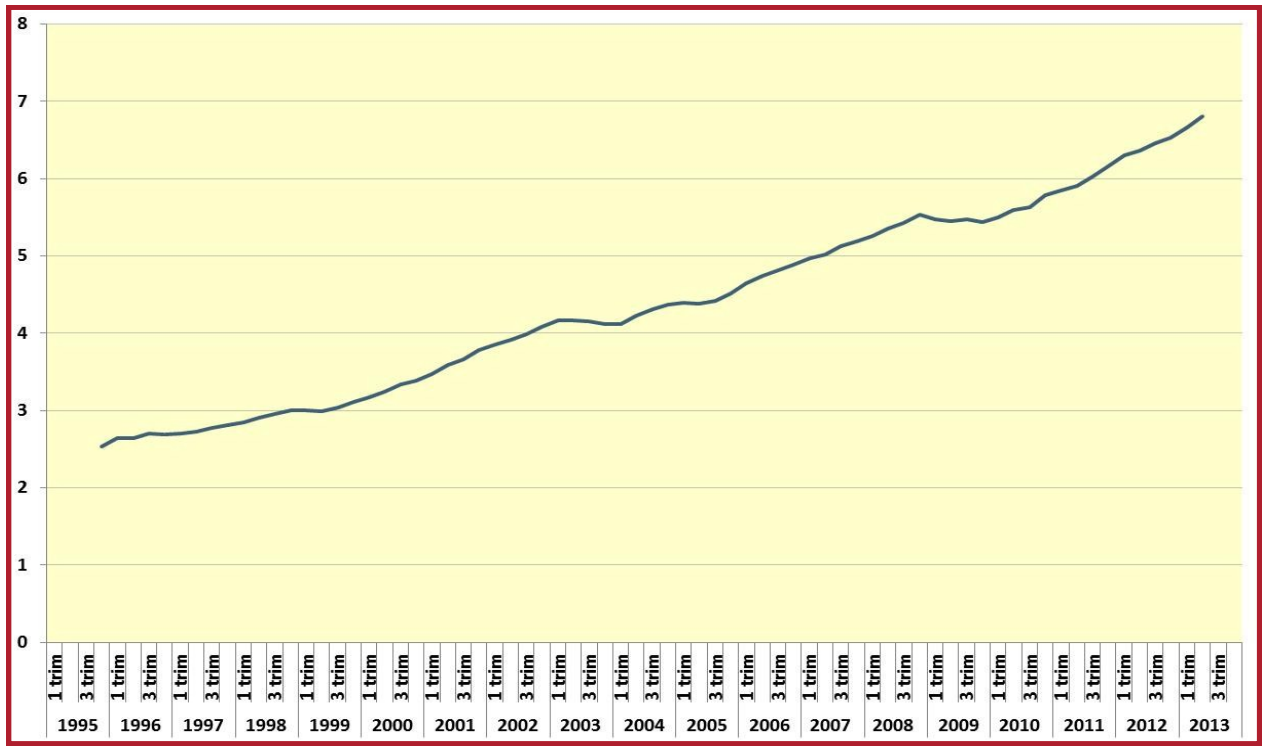
Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Figura A3 - Export dei 32 principali distretti del settore Automazione-meccanica-gomma–plastica: 1995-2013, Dinamica delle esportazioni cumulate degli ultimi 4 trimestri
(miliardi di euro a prezzi correnti)



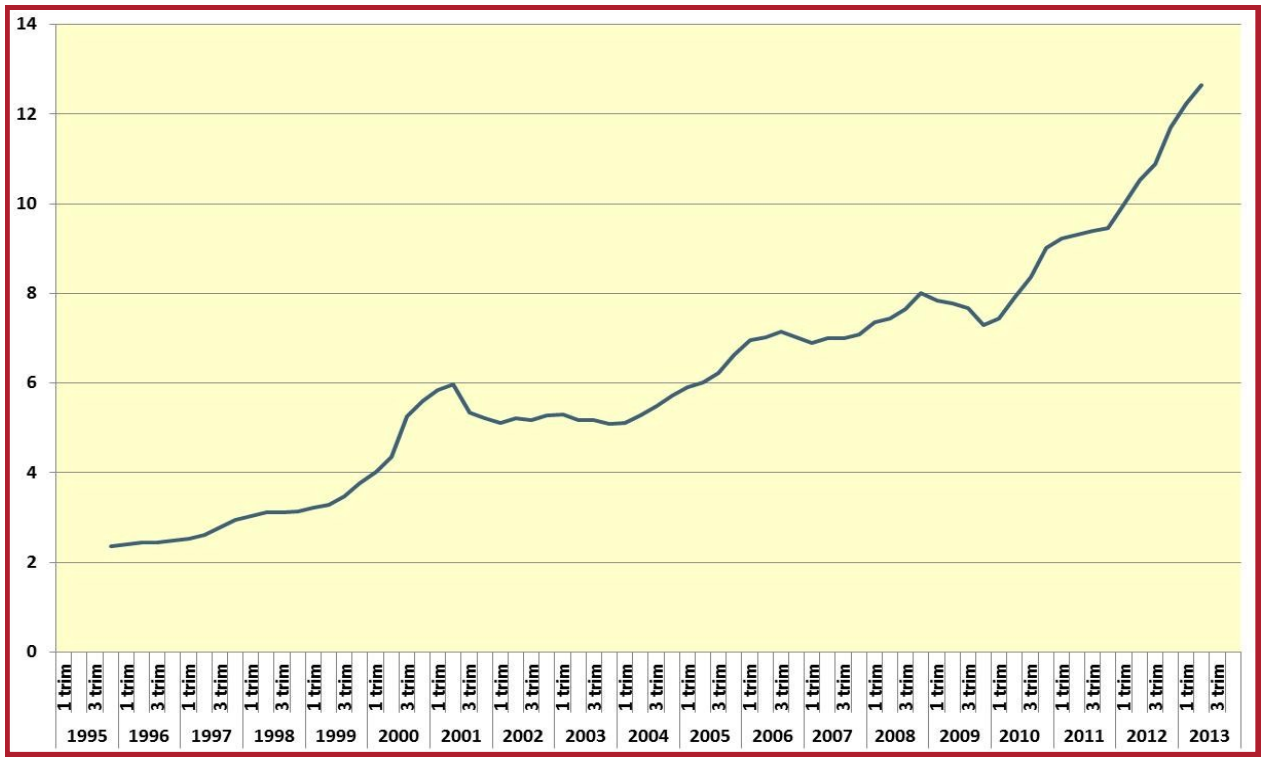
Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Figura A4 - Export dei 15 principali distretti del settore Alimentare-vini: 1995-2013 Dinamica delle esportazioni cumulate degli ultimi 4 trimestri
(miliardi di euro a prezzi correnti)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Figura A5 - Export dei 9 principali distretti del settore Hi-tech: 1995-2013
Dinamica delle esportazioni cumulate degli ultimi 4 trimestri
(miliardi di euro a prezzi correnti)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

FONDAZIONE EDISON

Approfondimenti Statistici

QUADERNO N° 130, SETTEMBRE 2013

Coordinamento scientifico: Marco Fortis

Direttore Responsabile: Beatrice Biagetti

Redazione: Stefano Corradini, Monica Carminati, Manuela Mazzoni, Cristiana Crenna

Realizzazione grafica: Stefano Corradini

Registrazione Tribunale di Milano n° 919 del 2 dicembre 2005

Direzione, Redazione, Amministrazione:
Foro Buonaparte, 31 - 20121 Milano
Tel. +39.02.6222.7455
Fax. +39.02.6222.7472
info@fondazioneedison.it
http://www.fondazioneedison.it